

Parte VI

Pragmatica

La pragmatica è concepita generalmente come una teoria sull'uso della lingua. Gli studi di pragmatica non si concentrano sulle caratteristiche fonologiche, morfologiche o sintattiche di una lingua, quanto piuttosto sul significato dei segni nel loro contesto di produzione. La pragmatica rappresenta una parte fondamentale della grammatica, interagisce strettamente con il significato all'interno del discorso, e svolge un ruolo importante nell'interfaccia tra gli aspetti linguistici e i fenomeni socio-culturali e cognitivi.

Questa parte intende presentare e discutere diversi fenomeni legati alla pragmatica in LIS: sia quelli di natura prettamente linguistica, come i pronomi deittici o le strategie per tenere traccia della referenza, che gli aspetti legati ad una definizione più estesa di pragmatica che interagiscono con aspetti culturali e sociali come il registro linguistico, le formule di cortesia, e l'interazione comunicativa.

Nel primo capitolo [PRAGMATICA 1] viene affrontato il concetto di referenza, intesa come la relazione tra un'espressione linguistica e l'en-

tità indicata. Questo capitolo prende inoltre in considerazione alcuni fenomeni ad essa collegati, come la deissi o la definitezza, l'indefinitezza, la specificità, e la referenza impersonale.

Nel secondo capitolo [PRAGMATICA 2] si fa riferimento all'uso dei pronomi e ad altre strategie linguistiche usate come modi per riferirsi a referenti all'interno di un discorso.

Dal momento che la lingua può anche essere usata per veicolare atti, il terzo capitolo [PRAGMATICA 3] discute i diversi atti linguistici che i segnanti sono in grado di produrre, come le affermazioni, le domande, gli ordini e le richieste. La ricerca nel campo della pragmatica prende anche in considerazione il modo in cui nuove e vecchie informazioni (come ad esempio il focus e il topic) siano organizzate all'interno del discorso e come le componenti non manuali possano assumere funzioni di natura morfologica e prosodica, aiutando il destinatario a riconoscere tali elementi [PRAGMATICA 4]. Gli scambi comunicativi tra i partecipanti sono solitamente strutturati e organizzati secondo i principi linguistici di coerenza e coesione. I fenomeni di prominenza (*foregrounding*) e di contesto (*backgrounding*) giocano anch'essi un ruolo fondamentale nella gestione dell'informazione, questi elementi sono affrontati nel quinto capitolo [PRAGMATICA 5]. Nel sesto capitolo [PRAGMATICA 6] vengono trattati il discorso indiretto e le azioni riportate alla luce degli studi condotti nell'ambito della pragmatica: a tal riguardo, particolare attenzione è dedicata all'impersonamento, uno strumento specificatamente usato per riportare enunciati, pensieri o azioni di un'altra persona. Nel settimo capitolo [PRAGMATICA 7] invece i significati espressivi sono affrontati brevemente, prendendo in considerazione presupposizioni, implicature colloquiali e convenzionali. Come altre lingue dei segni, la LIS fa uso dello spazio segnico per realizzare diverse funzioni linguistiche, trasmettere informazioni temporali, relazioni spaziali e punti di vista, questi argomenti sono trattati nell'ottavo capitolo [PRAGMATICA 8]. Nel nono capitolo [PRAGMATICA 9] invece si descrivono i significati figurati che ricoprono un ruolo prominente nella LIS, non solo in campo poetico, ma anche nel linguaggio quotidiano. In particolare, vengono discusse la metafora e la metonimia.

Infine, come detto in precedenza, viene preso in considerazione anche un più vasto approccio alla pragmatica. In linea con tale approccio, vengono presentati svariati fenomeni culturali e socio-linguistici quali: l'interazione comunicativa con particolare attenzione ai marcatori del discorso, alle strategie di presa di parola (*turn taking*), ai segnali di ritorno (*back channelling*) e alle correzioni (*repairs*) [PRAGMATICA 10], registri linguistici e le formule di cortesia [PRAGMATICA 11].

La presentazione di tali fenomeni correlati alla pragmatica della comunicazione mira a fornire una panoramica maggiormente comprensiva sul modo in cui i segni della LIS vengono impiegati nel con-

testo. Infatti, questa parte consentirà ai lettori di ampliare la propria conoscenza della LIS, non soltanto rispetto al mero campo grammaticale, ma anche rispetto al discorso e all'uso situazionale della lingua.

